

C O M U N I C A T O S T A M P A

ECONOMIA CIVILE PER MANTOVA

Il progetto è stato presentato oggi alle associazioni socio-economiche

Mantova, 5/04/2004 – Si è tenuta questa mattina presso la Sala delle Lune e dei Nodi della Camera di Commercio di Mantova la presentazione alle associazioni socio-economiche del **progetto Economia Civile per Mantova**, frutto di un tavolo di lavoro istituito dalla locale Consulta Provinciale dell’Economia e del Lavoro sul tema del no-profit e del suo rapporto con il mondo profit. “E’ il primo progetto di questo tipo in Italia” ha detto il presidente camerale Antonino Zaniboni.

L’iniziativa intende collocarsi in un circolo virtuoso che sappia valorizzare, potenziare ed efficacemente realizzare situazioni di **dialogo operativo e progettuale**, in cui siano coinvolte le strutture sociali ed economiche attive sul territorio della provincia di Mantova. Si è ritenuto opportuno, in sostanza, avviare la sperimentazione di un rapporto sinergico tra attori organizzativi afferenti a diverse aree, quelle del profit e del no-profit con l’auspicio e la forte intenzione di percorrere modalità di collaborazione atte a consentire uno scambio di esperienze e di integrazione dei saperi che non hanno ragione di essere circoscritti ai contesti, potendo invece tradursi in fattori capaci di dare motivazione, significato e valore aggiunto ad entrambi.

In particolare è desiderio dei Promotori (Camera di Commercio e PromoImpresa, Centro Servizi Volontariato; Confcooperative–Unione Provinciale, Consorzio il Solco, Caritas Diocesana, Collegamento provinciale del Volontariato, Consulta provinciale dell’Economia e del Lavoro, Fondazione Banca Agricola Mantovana, Forum del Terzo settore, Forum dell’Imprenditoria Giovanile), coinvolgere altri soggetti (imprenditoria, amministrazione pubblica, finanza, ecc.) e verificare la possibilità di creare uno “**sportello**” per promuovere stabilmente iniziative che seguono la direttrice indicata.

Nel corso dell’incontro sono intervenuti il vicepresidente del Csvm Alberto Spina, il rappresentante del Terzo settore nella Consulta provinciale dell’economia e del lavoro Stefano Ferrari e il responsabile del progetto Arduino Mancini.